

**Settimanale di Azione Cattolica - Venticinquesimo L'Aspirante - 8 Maggio
1949**

ROMA 8 MAGGIO 1949 - UNA COPIA L. 15

REDAZIONE: VIA CONCILIAZIONE, 1 - ROMA

SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE

Venticinquesimo L'ASPIRANTE

SETTIMANALE PER GLI ASPIRANTI DI AZIONE CATTOLICA

I CANTORI DALLA VESTE BIANCA

Quando Gesù nacque ebbe un coro d'angeli attorno alla grotta a cantare la gioia della terra e del cielo per la sua venuta.

Quando Gesù fu tentato durante il digiuno nel deserto dal Demonio, e vinse la sua battaglia, un angelo apparve a servirlo nel silenzio del deserto.

Quando Gesù sudò sangue per noi nell'orto degli ulivi e accettò di soffrire tutto per ciascuno di noi, nuovamente un angelo scese dal cielo a consolarlo, forse a ricordargli che moriva anche per tanti ragazzi. Gesù accettò in silenzio.

Quando infine le donne corsero al sepolcro per pregare sulla tomba di Gesù, dopo la sua sepoltura, le accolse un angelo, ed annunciò che era tornato al Padre. Così la vita e la battaglia di Gesù sulla terra fu caratterizzata dall'aiuto degli angeli nei momenti più difficili e tristi.

Oggi quando in S. Pietro ho visto il Papa celebrare la S. Messa per tutto il mondo, circondato da tremila ragazzi cantori venuti da 15 nazioni diverse, i quali accompagnavano cantando, la sua preghiera e la sua sofferenza, ho ripensato alla presenza degli angeli nella vita di Gesù.

Erano tremila ragazzi, in tunica bianca con una croce rossa sul cuore, dalla voce bianca, come la possiedono gli Angeli, sembravano voler cantare l'a-

more di tutti i ragazzi del mondo per il Papa. Ho visto il Papa commosso e radioso, come se l'onda di quelle preghiere rendesse più facile la sua immensa fatica. Ho ripensato al punto della Regola che ci invita ad amare il Papa, e ho sentito che soprattutto oggi amare il Papa, vuol dire pregare per Lui.

Ci sono dei giorni, in cui siamo assaliti dalla tristezza. Forse un dolore è entrato nella nostra casa, ha colpito un nostro amico, ha visitato il nostro cuore. In quei giorni sentiamo il bisogno di amici, e soprattutto se il dolore è grande, la necessità che

migliaia di dispersi che attendono aiuti, proluoghi, mutilati, sofferenti di tutto il mondo, conoscano tutto il male che i nemici di Dio fanno alla Chiesa.

Il Papa deve sopportare tutto questo, sentire una grande tristezza, o anche Lui avere come il Signore nel Getsemani un gran bisogno di amici fidati, di una preghiera da parte di coloro a cui Gesù non può dire di no: i ragazzi. Bisogno di avere insomma i suoi angeli.

Lo vedete uscire tremila cantori biancovestiti dalla Basilica immensa. Il Papa rimane solo e pensavo che domani nuove



...il Papa celebrava la S. Messa



3000 ragazzi cantori hanno cantato mentre...

sofferenze lo avrebbero assalito, e i cantori che mi avevano fatto pensare agli angeli, sarebbero stati lontani. Chi avrebbe pensato a continuare a vigilare e pregare per il Papa? La risposta fu immediata: «Gli Aspiranti!». Ecco da oggi prendiamo un impegno: ogni giorno un Ave per il Papa. Trecentomila ragazzi d'Italia saranno gli angeli del Papa.

Non temo più vedendo i ragazzi cantori di tutto il mondo tornare alle loro case. Rimango, non in Italia infiniti cantori che s'impegnano a cantare da tutta la penisola una Ave Maria così bella che il Signore non resisterà. Il Papa avrà i suoi angeli.

Come Gesù. Perché il Papa è Gesù.

Luciano



Gianmarco e Michele sono svizzeri e sono stati contenti d'avere conosciuto gli Aspiranti!

12 MAGGIO:

S. PANCRAZIO!

Non sei un ragazzo pauroso: lo sei anzi a le pieccono le cose forti, e quelle che impegnano fino in fondo. Per questo non temo di presentarti una pagina dei tempi eroici della Chiesa, sicuri che la saprai comprendere.

Conosci già la figura del ragazzo che fu dato per modello, e ne sei la sua storia perché ogni anno al 12 di Maggio la le senti ripetere. Vorrei che non ti fermassi all'esteriore: che Pancrazio non solo toccasse il tuo cuore facendo vibrare il sentimento, ma che penetrasse più profondo, lasciandoti un solco che non si cancella.

Pancrazio a 14 anni muore martire. Non è facile trovare ragazzi che sanno lasciar la testa sotto un colpo di spada per mantenere fede al loro ideale. Ragazzi che pur vedendo spezzata la loro vita, hanno la forza di sorridere e di dominare il dolore e la callivaria degli altri.

Altri tempi? Altri ragazzi? No, non dire così perché dunque li debbo rispondere che sei un bambino, un pauroso.

Gesù ti dona la sua fiducia completa come l'ha donata un giorno a Pancrazio. Con la tua ora: come allora, su qualcuno, poco importa se ragazzo o uomo, che voglia impegnarsi completamente.

Ti lascia libero. Puoi scegliere la strada del male o quella del bene e anche quella della mediocrità. La scelta è tutta tua. Ma da questa scelta

che nessuno può fare per te, dipende la tua vita.

Anche tu, se vuoi, puoi diventare un Pancrazio, che per essere tale non importa lasciare la festa sotto la manna del carnefice, purché abbia il coraggio di dire il tuo «sì» totale e Gesù che lo chiede.

Puoi diventare un cattivo, chiuderti il cuore al grido del bene e gli occhi alla luce della verità. Se tu vuoi puoi andare fino in fondo alla strada dei perditi soffrendo anche il timore.

Puoi rimanere un mediocre. Uno che ha paura di essere buono, e paura di essere cattivo. Un ragazzo senza forza e senza ideali. Incapace di far il male ma anche incapace di fare il bene.

Un ragazzo eternamente in lotta per mantenere un equilibrio troppo instabile. Uno che arriva a commettere il male cercando di scuotere in tutti i modi.

Altri tempi? Altri ragazzi? No. Sono scuse per un coraggio che non vuoi avere.

Non ci sono tempi eroici e tempi vigilianti, ci sono solo ragazzi che vogliono impegnarsi e ragazzi che non lo vogliono, e fra gli uni e gli altri la figura nauseante di coloro che sentono sempre un compromesso fra il bene e il male.

Vuoi impegnarti? Il tuo grande Patrono te ne dà la forza.

Ricordo di mare



[Controllare la descrizione dettagliata](#)

Valutazione: Nessuna valutazione

Prezzo

Prezzo di vendita 8,99 €

[Fai una domanda su questo prodotto](#)

Descrizione

Settimanale per gli Aspiranti di Azione Cattolica - Venticinquesimo L'Aspirante - 8 Maggio 1949

Testo in lingua italiana. Pagine 4 con illustrazioni.

Condizioni buone come da foto.